

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PULISVELT LUCIDA CRUSCOTTI 300 ML  
Codice commerciale: 00380

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

ANTIPOLVERE SILICONICO  
Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Bergen s.r.l.  
Via Roma, 90  
37060 Castel d'Azzano (Verona)  
Tel. +39 045 512090 - 045 518009  
Fax. +39 045 512777  
e-mail: info@bergen.it  
www.bergen.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: zagofab@iperv.it

Prodotto da  
BERGEN s.r.l.  
Via Roma, 90  
37060 Castel d'Azzano (Verona)

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni Ospedale Riuniti (BG) - 800.883300 24 ore su 24

## **SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
F+; R12 Xi; R38 N; R51/53 R 67

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R12 - Estremamente infiammabile  
R38 - Irritante per la pelle  
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.  
 Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:

- F+ - Estremamente infiammabile
- Xi - Irritante
- N - Pericoloso per l'ambiente



Natura dei rischi specifici attribuiti:

- R12 - Estremamente infiammabile
- R38 - Irritante per la pelle
- R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Consigli di prudenza:

- S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini
- S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare
- S23 - Non respirare gli aerosol
- S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
- S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
- S51 - Usare soltanto in luogo ben ventilato
- S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

**AVVERTENZE** :Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione – Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo  
 Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8)

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici	> 50 <= 100%	F; R11 Xi; R38 N; R51/53 Xn; R65 R67 Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336;	N.A.	N.A.	927-510-4	01- 2119475515- 33

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Aquatic Chronic 2, H411				
Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano	> 30 <= 50%	F+; R12 Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280	649-199-00-1	68476-40-4	200-681-4	01-2119486557-22
1,2-dicloropropano	> 5 <= 10%	F; R11 Xn; R20/22 Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	602-020-00-0	78-87-5	201-152-2	01-2119557878-16
PROFUMO	> 0,1 <= 1%	Xi; R43 N; R51/53 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

## Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

## Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

## Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

## Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

## Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

CO<sub>2</sub> o estintore a polvere.

## Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con

acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### **7.3. Usi finali specifici**

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

## **SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

TWA 350 mg/m<sup>3</sup>, OEL - Italia All. 8 DLg. 626/94

Orale

DNEL 149 mg/kg (Consumer)

bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

Cutaneo

DNEL 149 mg/kg (Consumer)

bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

300 mg/kg (Worker)

bw/day, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

Per inalazione

DNEL 477 mg/m<sup>3</sup> (Consumer)

Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

2085 mg/m<sup>3</sup> (Worker)

Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

TLV - TWA (8h) 1000 ppm ACGIH (edizione 2006)

1,2-dicloropropano

Specifica : TLV/STEL ( EC )

Valore : 508 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : TLV/TWA ( EC )

Valore : 347 mg/m<sup>3</sup>

**PROFUMO**

Nessun dato disponibile.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

Usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Contenitore a pressione con base e gas liquefatto	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	er the propellant: 9.5% LEL/UEL 1.8%	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,700 – 0,720	
Solubilità	La base non è solubile in acqua	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	La base non è solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	405°C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	Lower explosion limit: 1.8%	
Proprietà ossidanti	non ossidante	
Volume del contenitore	405 ml	
Volume del prodotto	300 ml	
Pressione a 20°C	3.8 - 4.2 bar	
Pressione di deformazione	non determinato	
Pressione di scoppio del contenitore	non determinato	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	non determinato	
Infiammabilità del propellente	inferiore a 0 °C	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

### 10.5. Materiali incompatibili

Corpi incandescenti, materiali ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) corrosività: non applicabile
- (d) sensibilizzazione: non applicabile
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

Orale LD50 >5840 mg/kg (rat)

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

Cutaneo LD50 >2920 mg/kg (rat)

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402

Per inalazione LC50/4 h 23,3 mg/l (rat)

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano

Tossicità:

Non tossico ma semplice asfissiante. Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulla pelle e sulle mucose. I vapori possono provocare effetti narcotici.

Potere irritante:

Il contatto del prodotto allo stato liquido sulla pelle provoca lesioni da freddo.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti:

Tossicità cronica - Potere sensibilizzante - Cancerogenesi - Mutagenesi - Teratogenesi

1,2-dicloropropano

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : 1900 mg/kg

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : 8750 mg/kg

PROFUMO

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche



### **12.1. Tossicità**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici  
CE50 10 mg/l, 72h (Pseudokirchneriella subcapitata) (NOELR)  
EC50 50,3 mg/l, 48h (Daphnia Magna) (EL 50)  
>13,4 mg/l 96h (Oncorhynchus mykiss) (LL 50)  
IC50 10-30 mg/l (72 ore) (Pseudokirchneriella subcapitata) (EL 50)

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano  
Nessun dato disponibile

1,2-dicloropropano  
Specificazione : Tossicità acuta LC50  
Parametro : Daphnia  
Valore = 11,5 mg/l

PROFUMO  
Nessun dato disponibile.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.  
Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici  
Facilmente biodegradabile.

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano  
Nessun dato disponibile

1,2-dicloropropano  
Nessun dato disponibile.

PROFUMO  
Nessun dato disponibile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici  
Ha potenziale di bioaccumulazione.

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano  
Nessun dato disponibile

---

1,2-dicloropropano  
Nessun dato disponibile.

PROFUMO  
Nessun dato disponibile.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici  
Nessun dato disponibile.

Miscela di: n-Butano + i-Butano + Propano  
Nessun dato disponibile

1,2-dicloropropano  
Nessun dato disponibile.

PROFUMO  
Nessun dato disponibile.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL infiammabili

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe : 2  
Etichetta : 2.1  
Codice di restrizione in galleria : D  
Quantità limitate : 1 L  
EmS : F-D, S-U

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

--

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Prodotto pericoloso per l'ambiente  
Contaminante marino : No

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile  
R12 = Estremamente infiammabile  
R20 = Nocivo per inalazione

R22 = Nocivo per ingestione  
R38 = Irritante per la pelle  
R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle  
R51 = Tossico per gli organismi acquatici  
R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico  
R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione  
R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 = Provoca irritazione cutanea  
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H220 = Gas altamente infiammabile.  
H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H302 = Nocivo se ingerito.  
H332 = Nocivo se inalato.  
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE  
Direttiva 2001/60/CE  
Regolamento 2008/1272/CE  
Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---